



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00467 del 17/03/2026

Proposta n. 488 del 16/03/2026

Oggetto:

Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativo Allegato I.8 co.2 propedeutico agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. d. dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" CUP: E71B22000160001 Cod. Inframob: P24.0022-0068/69/70 CIG BAB4A6F76B

Proponente:

Estensore	TASCHETTI MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CARCONI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativo Allegato I.8 co.2 propedeutico agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi dell'art 8 comma 1 lett. d. dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" CUP: E71B22000160001 Cod. Inframob: P24.0022-0068/69/70 CIG BAB4A6F76B

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;"

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V0001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTA l'Ordinanza speciale commissariale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 recante “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021”, come modificata dall'Ordinanza speciale n. 56 del 27 luglio 2022 e dall'Ordinanza speciale n. 62 del 14 novembre 2023 nel cui Allegato n. 1 è riportato l'elenco delle opere di urbanizzazione del Comune di Amatrice e di n. 2 interventi del Comune di Accumoli (rifacimento OO.UU. frazione di Macchia e rifacimento OO.UU. frazione di Macchiola) da gestire in modo unitario sulla base di un unico schema funzionale attraverso strumenti semplificati e accelerati di attuazione, quali gli Accordo Quadro sia per la progettazione che per i lavori, con un finanziamento di importo complessivo pari ad € 72.651.983,34;

VISTO l'art. 8 dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 117/2021 avente ad oggetto “Modalità di trasferimento fondi per la realizzazione delle opere individuate nelle ordinanze speciali”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A01743 del 18/09/2023, con la quale sono stati nominati l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario tecnico in servizio presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, quale Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 e il Gruppo di lavoro di supporto al RUP per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la Determinazione n. A01884 del 07/10/2024 con la quale si è proceduto alla sostituzione temporanea dell'Ing. Patrizia Boccanera nel ruolo di Responsabile Unico di Progetto e di componente/presidente di commissione di gara su tutte le procedure a lei assegnate, a far data dal 30/09/2024, al fine di assicurare continuità nei procedimenti finalizzati alla realizzazione degli interventi, nominando l'Arch. Mariagrazia Gazzani, dirigente dell'Area Pianificazione e Ricostruzione pubblica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio;

VISTA la Determinazione n. A00001 del 02/01/2025 con la quale si è proceduto alla conclusione di un Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/24/UE, con un unico operatore per lotto, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione della relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori relativi, relativi agli interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) mediante procedura aperta telematica di cui all'art.71 del D.lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti geografici, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza speciale n. 42 del 31/12/2022 e dell'art. 5-bis introdotto con Ordinanza speciale n. 62 del 14/11/2023 e all'aggiudicazione per il lotto n.1 Salaria, lotto n.2 Tonto, lotto n.3 Castellano;

VISTA la Determinazione n. A00084 del 22/01/2025, con la quale è stata nominata l'Arch. Mariagrazia Gazzani, dirigente dell'Area Pianificazione e Ricostruzione pubblica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, RUP unitario dell'intervento "Accordo Quadro Urbanizzazioni";

VISTA la Determinazione n. A00084 del 22/01/2025, con la quale sono stati nominati l'Ing. Simone Di Maggio, l'Ing. Federica Carconi, l'Ing. Marta Petrangeli, funzionari tecnici in servizio presso l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, quale Responsabile di procedimento per le fasi di progettazione ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 dell'intervento "Accordo Quadro Urbanizzazioni";

VISTA la nota prot. 380394 del 28/03/2025 con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha trasmesso la documentazione propedeutica alla redazione del Progetto di Fattibilità tecnico-economica delle reti di sottoservizi del complesso delle frazioni del comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel comune di Accumoli e chiesto l'indizione della Conferenza di Servizi Speciale con la quale si richiedeva di sottoporre all'esame della Conferenza la documentazione propedeutica al Progetto di fattibilità tecnica economica inerente alle "opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI)" che modifica i tracciati della rete fognaria rispetto a quanto previsto dal Documento di fattibilità delle alternative progettuali approvato con Determinazione n.A00238 del 12/02/2024;

VISTA la nota prot. 411752 del 07/04/2025 con la quale il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a

far data dal 24 agosto 2016 con prot. CGRTS-0013271-P-07/04/2025 comunicava la Convocazione della Conferenza di Servizi Speciale, art. 9 O.S. n. 2 del 06/05/2021, preliminare ai sensi dell'art. 14, co. 3, legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e in modalità sincrona (art. 14 ter legge n. 241/1990);

VISTA la Determinazione n. 108 del 29 maggio 2025, con la quale il Sub Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ha adottato la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale, finalizzata all'acquisizione dell'intesa sulla documentazione propedeutica alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativo agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e nelle frazioni di Macchia e Macchiola del Comune di Accumoli".

CONSIDERATO che in data 18 aprile 2025, alle ore 10:30, si è svolta, mediante collegamento in videoconferenza tramite la piattaforma dedicata alle comunicazioni telematiche "Cisco Webex Meeting", la seduta della Conferenza di Servizi preliminare relativa alla documentazione propedeutica alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO altresì che, nel corso della suddetta seduta, come riportato nel verbale della Conferenza di Servizi preliminare, conservato agli atti commissariali e allegato alla Determinazione n. 108 del 29 maggio 2025, sono state acquisite le manifestazioni di intesa e le comunicazioni da parte degli enti convocati e, in particolare, che il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, con nota acquisita al prot. n. CGRTS-15291-A del 18 aprile 2025, ha espresso le proprie valutazioni in merito al prosieguo delle attività progettuali e all'acquisizione dei pareri e dei nulla osta di competenza da recepire nelle successive fasi di progettazione, come di seguito riportato:

Omissis

f) ai fini della valutazione dell'assoggettabilità del progetto alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA), ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.lgs. 36/2023, dovrà essere redatta e trasmessa, unitamente al PFTE o a uno stralcio dello stesso, la documentazione di interesse archeologico prevista dall'art. 1, comma 2, dell'Allegato I.8 del medesimo decreto legislativo, al fine di consentire alla Soprintendenza di formulare le valutazioni di competenza in merito alla procedura di VPIA. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa conformemente alle Linee guida di cui al DPCM 14 febbraio 2022;

g) qualora dalla documentazione archeologica relativa alla VPIA per le aree interessate dal progetto emerga un livello di rischio archeologico elevato, già in sede di redazione del PFTE dovranno essere individuate eventuali alternative progettuali.

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, co. 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A00013 del 09/01/2026 di nomina del Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per gli interventi di competenza Ufficio speciale ricostruzione Lazio in qualità di soggetto attuatore e aggiornamento dei gruppi di supporto con la quale l'Ing. Federica Carconi viene nominata Responsabile di Fase dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che si rende necessario procedere con l'affidamento del servizio di verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativo Allegato I.8 co.2 propedeutico agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi dell'art 8 comma 1 lett. d. dell' "Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" CUP: E71B22000160001 Cod. Inframob: P24.0022-0068/69/70;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA. accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

PRESO ATTO che l'operatore economico PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA, P.IVA 05172501008, risulta in possesso dei requisiti richiesti:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale;
- b) possesso dei requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1, lett. a), del Codice;
- d) iscrizione all'art. 34 del D.lgs. 189/2016;

DATO ATTO che, nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, in data 25/02/2026 il suddetto Operatore economico è stato invitato tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI040537-26, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 25.665,88 oltre IVA ed oneri di legge e che entro il 04/03/2026 ore 23:59, termine ultimo per la presentazione, risulta pervenuta l'offerta:

Ragione Sociale	P.IVA	Registro di Sistema offerta	Data ricezione
PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA	05172501008	PI044615-26	02/03/2026

VISTO il verbale della seduta di gara del 05/03/2026, acquisito al prot. n. 480665 del 05/03/2026;

VISTO la nuova funzionalità disponibile sul portale da cui si è proceduto a richiedere il CIG in conformità alla normativa vigente; il CIG è il seguente: BAB4A6F76B;

DATO ATTO che all'esito della verifica dell'offerta pervenuta, risultata quantitativamente e qualitativamente aderente al fabbisogno di questa Stazione Appaltante, l'operatore economico PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA, P.IVA 05172501008, con sede in Via Macedonia, 77 ROMA (RM), ha offerto un ribasso del 10,35 % sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di aggiudicazione pari ad € 23.009,46 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che il verbale del 05/03/2026, acquisito al prot. n. 480665 del 05/03/2026, equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico del servizio di verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativo Allegato I.8 co.2 propedeutico agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi dell'art 8 comma 1 lett. d. dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" CUP: E71B22000160001 Cod. Inframob: P24.0022-0068/69/70 all'operatore economico PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA, P.IVA 05172501008, con sede in Via Macedonia, 77 ROMA (RM), ha offerto un ribasso del 10,35 % sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di aggiudicazione pari ad € 23.009,46 oltre IVA e oneri di legge;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare l'incarico del servizio di verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativo Allegato I.8 co.2 propedeutico agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi dell'art 8 comma 1 lett. d. dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" CUP: E71B22000160001 Cod. Inframob: P24.0022-0068/69/70 all'operatore economico PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA, P.IVA 05172501008, con sede in Via Macedonia, 77 ROMA (RM), ha offerto un ribasso del 10,35 % sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di aggiudicazione pari ad € 23.009,46 oltre IVA e oneri di legge;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 204561 del 25/02/2026;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio

di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 9 dell'Ordinanza Speciale n. 80 del 26/06/2024 il quale consente di derogare alla previsione di cui all'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023:

“Disposizioni in merito all’ Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice e all’ Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 “Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell’ordinanza n. 2 del 2021”

In ragione dell’urgenza di procedere alla ricostruzione del capoluogo e delle frazioni del Comune di Amatrice, per gli interventi di ricostruzione pubblica ricompresi nelle Ordinanze Speciali n. 2 del 6 maggio 2021 e n. 42 del 31 dicembre 2022, di cui l’Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio è individuato come soggetto attuatore, ferme restando le previsioni di cui al comma 6 dell’art. 30 del D.L. 189 del 2016, è sempre consentita la consegna dei lavori in via d’urgenza e l’esecuzione anticipata del contratto, anche nelle more della verifica dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura d’appalto, anche in deroga all’articolo 17, commi 5, 7, 8 e 9, e all’articolo 18, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Il contratto eventualmente stipulato è sottoposto alla condizione risolutiva dell’esito negativo della verifica dei requisiti. Nelle ipotesi di esito negativo della verifica dei requisiti e conseguente risoluzione del contratto ovvero di mancata stipulazione dello stesso, l’aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.”;

DATO ATTO:

- del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;
- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta.
- che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
- che si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;
- che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato, tramite il portale STELLA, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;
- che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO, altresì, che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione come risultante dal verbale acquisito agli atti con n. n. 480665 del 05/03/2026;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, servizio di verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art. 41, co.4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e relativo Allegato I.8 co.2 propedeutico agli "Interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) ai sensi dell'art 8 comma 1 lett. d. dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice " CUP: E71B22000160001 Cod. Inframob: P24.0022-0068/69/70 all'operatore economico PARSIFAL SOCIETA' COOPERATIVA, P.IVA 05172501008, con sede in Via Macedonia, 77 ROMA (RM), ha offerto un ribasso del 10,35 % sull'importo del servizio oggetto del presente affidamento per un importo di aggiudicazione pari ad € 23.009,46 oltre IVA e oneri di legge;
3. di approvare il Quadro Economico dell'intervento come sopra riportato allegato n.1;
4. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito

scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
7. di dare atto che non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023;
8. di dare atto che l'intervento trova copertura economica con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

dott. Giancarlo Cipriano

Copia

Allegato 1:

RIFACIMENTO OPERE URBANIZZAZIONE PRIMARIA COMUNE DI AMATRICE					
QUADRO ECONOMICO LOTTO 1					
		QE pre gara	QE post gara affid. S.T.	QE post gara affid. lavori + indagini geo	QE post gara affid. lavori + indagini geo ODS n1 +VPIA 1
A	LAVORI	20.913.112,00 €	20.913.112,00 €	12.922.421,04 €	12.922.421,04 €
LOTTO 1 - SALARIA					
A.1.1	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	19.867.456,40 €	19.867.456,40 €	11.876.765,44 €	11.876.765,44 €
A.1.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	1.045.655,60 €	1.045.655,60 €	1.045.655,60 €	1.045.655,60 €
TOTALE A.1		20.913.112,00 €	20.913.112,00 €	12.922.421,04 €	12.922.421,04 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	9.648.821,53 €	8.280.287,33 €	7.390.972,70 €	7.393.320,63 €
B.1	Rilievi e accatastamenti	66.666,67 €	66.666,67 €	66.666,67 €	66.666,67 €
B.2.1	Indagini geognostiche lotto 1 - Lavori	106.918,50 €	106.918,50 €	104.993,97 €	107.138,37 €
B.2.2	Indagini geognostiche lotto 1 - Oneri sicurezza	3.062,46 €	3.062,46 €	3.062,46 €	4.438,86 €
B.3	Accertamenti ed analisi strutturali	96.561,77 €	96.561,77 €	96.561,77 €	96.561,77 €
B.4	Progettazioni, Direzione Lavori e servizi accessori e complementari (relazione geologica, CSP, CSE)	2.344.793,79 €	1.266.188,65 €	1.266.188,65 €	1.266.188,65 €
B.5	Spese per collaudo tecnico amministrativo e degli impianti	226.080,53 €	226.080,53 €	226.080,53 €	226.080,53 €
B.6	Spese supporto RUP verifica PFTE	98.453,97 €	98.453,97 €	98.453,97 €	98.453,97 €
B.7	Spese supporto RUP verifica PE	98.453,97 €	98.453,97 €	98.453,97 €	98.453,97 €
B.8	Redazione VINCA	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.9.1	Verifica preventiva dell'interesse archeologico	0,00 €		0	23.009,46 €
B.9.2	Assistenza e sorveglianza archeologica	56.666,67 €	56.666,67 €	56.666,67 €	33.657,21 €
B.10	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari, autorizzazioni, compresi bolli ed occupazioni, espropri e servitù compresa IVA	19.312,35 €	19.312,35 €	19.312,35 €	19.312,35 €
B.11	Imprevisti sui lavori (A) , comprensivi di oneri per la sicurezza (insieme ai lavori in economia max 10% dei lavori) IVA esclusa	2.091.311,20 €	2.091.311,20 €	2.091.311,20 €	2.089.714,93 €
B.12	Accantonamento di cui all'art. 120 c. 1 del D.Lgs 36/2023 - inflazione sui prezzi (1% dell'importo lavori)	209.131,12 €	209.131,12 €	129.224,21 €	129.224,21 €
B.13	Accantonamento di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023. Max 2% importo lavori	418.262,24 €	418.262,24 €	418.262,24 €	418.262,24 €
B.14	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici compresa IVA 22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.15	Spese per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e smi)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.16	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29.03.2027	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.17	Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 - 2% imp. lavori	418.262,24 €	418.262,24 €	418.262,24 €	418.262,24 €
B.18	Cassa previdenziale 4% su B.1 + B.4 + B.5 + B.6 + B.7 + B.8 + B.9	115.644,62 €	72.500,42 €	72.500,42 €	72.500,42 €
B.19	IVA 22% su B.1 + B.2.1 + B.2.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6 + B.7 + B.8 + B.9 + B.11 + B.18	1.167.015,11 €	920.230,26 €	919.806,86 €	920.230,26 €
B.20	IVA 10% su A.1. + B.12	2.112.224,31 €	2.112.224,31 €	1.305.164,53 €	1.305.164,53 €
C	ECONOMIE DA RIBASSI	0,00 €	1.368.534,20 €	10.248.539,78 €	10.246.191,86 €
	Economie da affidamento servizi tecnici comprensivo di oneri ed IVA	0,00 €	1.368.534,20 €	1.368.534,20 €	1.368.534,20 €
	Economie da affidamento lavori compresa IVA	0,00 €	0,00 €	8.797.750,75 €	8.797.750,75 €
	Economie da affidamento indagini geognostiche compresa IVA	0,00 €	0,00 €	2.347,93 €	0,00 €
	altre economie	0,00 €	0,00 €	79.906,91 €	79.906,91 €
TOTALE GENERALE (A + B + C)		30.561.933,53 €	30.561.933,53 €	30.561.933,53 €	30.561.933,53 €